

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe a suddetto limite a condizione che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Pertanto, chi accumulerà assenze per un totale superiore al 25% del monte ore annuale non potrà essere ammesso alla classe successiva.

Criteri di ammissione alla classe successiva	
Primo Biennio	Secondo Biennio
È ammesso/a alla classe successiva lo/a studente/essa del primo biennio che: <ul style="list-style-type: none">- consegue una valutazione sufficiente in tutte le discipline e una valutazione di comportamento superiore a sei decimi- consegue una valutazione non completamente sufficiente in una materia, ma risulta globalmente sufficiente negli "assi culturali" cui la materia in questione appartiene e che viene ritenuto dal Consiglio di Classe in grado di seguire proficuamente il programma dell'anno successivo.	È ammesso/a alla classe successiva lo/a studente/essa del triennio che raggiunge in tutte le discipline i livelli minimi di conoscenze, competenze e capacità stabiliti in fase di programmazione didattica e, pertanto, consegue una valutazione sufficiente in tutte le discipline e superiore a sei decimi in condotta.

Criteri per la sospensione del giudizio	
Biennio	Triennio
Nel caso lo/a studente/essa presenti in una o più materie (massimo tre) valutazioni insufficienti, il Consiglio di Classe, se reputa che lo studente sia in grado di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle materie interessate entro l'inizio dell'anno scolastico successivo, sospende la formulazione del giudizio finale. Per le/gli studentesse/studenti che hanno riportato un voto di comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva, assegnando la predisposizione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da sviluppare su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito (art. 7 DPR 122/2009 così come modificato dal DPR 135/2025).	

Criteri di non ammissione alla classe successiva (<i>Scrutinio finale</i>)	
Biennio	Triennio
Non è ammesso alla classe successiva lo/a studente/essa che presenta diffuse e/o gravi insufficienze conseguenti a competenze inadeguate rispetto a quelle necessarie allo studente per frequentare in modo proficuo l'anno scolastico successivo o una valutazione insufficiente in condotta.	

Criteri di non ammissione alla classe successiva (<i>Integrazione dello scrutinio finale per alunni con giudizio sospeso</i>)	
Biennio	Triennio
Non è ammesso alla classe successiva lo/a studente/essa che presenta insufficienze gravi (anche in una sola materia) o insufficienze diffuse (in due o tre materie), in esito all'integrazione dello scrutinio finale, conseguenti a lacune non completamente colmate e competenze inadeguate rispetto a quelle necessarie allo studente per frequentare in modo proficuo l'anno scolastico successivo. La mancata presentazione dell'elaborato, assegnato in seguito all'attribuzione del voto di comportamento pari a sei decimi, prima della integrazione dello scrutinio finale con le modalità stabilite dal consiglio di classe, ovvero l'esito non positivo comporta la non ammissione delle studentesse e degli studenti alla classe successiva	